



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE, IL PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

DIVISIONE V –BILANCIO, CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DEL 4 AGOSTO 2021, IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA 1, SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO RELATIVA ALL'ANNO 2020 E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RESIDUE DELLO STESSO ANNO 2020

I.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

I.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. a) - CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. a) - risorse per il compenso incentivante	€ 1.500.307,20
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 1) - incremento dello 0,55% monte salari 2001 dal 1.1.2002 (solo fissa)	€ 13.000,00
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 2) - incremento del 1,82% monte salari 2001 dal 1.1.2003 (solo fissa)	€ 43.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 1) - incremento dello 0,75% monte salari 2003 dal 1.1.2004 (solo fissa)	€ 27.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 2) - incremento dello 0,73% monte salari 2003 dal 1.1.2005 (20.000,00 fissa + 5.000,00 variabile)	€ 25.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 3) - incremento dello 0,88% monte salari 2003 dal 31.12.2005 (solo variabile)	€ 32.000,00
CCNL 2006/09, art. 22, co. 1, 1ª alinea - incremento dell'1,83% monte salari 2005 dal 1.1.07 (29.980,41 fissa e 47.426,17 risultato)	€ 77.406,59
CCNL 2006/09, art. 22, co. 1, 2ª alinea - incremento del 2,32% monte salari 2005 dal 31.12.07 (20.724,87 risultato)	€ 20.724,87
CCNL 2006/09 (2° biennio), art. 7, co. 1 - incremento del 1,44% monte salari 2007 dal 1.1.09 (21.389,40 fissa e 40.986,51 risultato)	€ 62.375,90
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
- CCNL 1994/97, art. 36, Co. 2, lett. c) - risorse art. 41 CCNL 1994/97 quote RIA dei dirigenti cessati	€ 105.366,57

ID Documento: IPP_02-149_2021-0058

Data stesura: 17/08/2021

CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. c) quote RIA dei dirigenti cessati (vedi anche CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. a))	€ 3.560,10
CCNL 2016/18, art. 51, co. 1, 1 ^a alinea - incremento dell'1,64% monte salari 2015 dal 1.1.18 (18.699,98 fissa e 23.459,89 risultato)	€ 47.124,00
D.L. n. 83/2014 art. 16 co 9 conv. L. n.105/2014 inquadramenti n. 1 unità	€ 25.297,31
TOTALE Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (al lordo delle decurtazioni di cui alla Sezione III)	€ 1.982.162,54

I.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. d) - compensi per incarichi aggiuntivi	€ 5.900,00
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. a) - rateo RIA dirigenti cessati anno di riferimento (confluisce nel Fondo anno successivo)	€ 313,75
TOTALE Sezione II – Risorse variabili	€ 6.213,75

I.1.3 - Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo

D.L. n. 90/08, art. 7, co. 2, come conv. dalla L. n. 123/08 - soppressione di n. 1 posizione per l'istituzione del Segretario Generale	€ 35.961,86
Riduzione da applicarsi ai sensi dell'art. 23, co. 2, D. Lgs. n. 75/2017	€ 485.716,81
TOTALE Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo	€ 521.678,67

I.1.4 - Sezione IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a Certificazione

Di seguito, la sintesi delle risultanze di cui alle precedenti Sezioni, corrispondenti a quelle indicate nel decreto 718 del 27 luglio 2021, registrato da parte del coesistente Ufficio Centrale di Bilancio, al n. 195 del 27 luglio 2021, così come integrate con il decreto n. 770 del 4 agosto 2021, registrato da parte del coesistente Ufficio Centrale di Bilancio, al n. 202 del 5 agosto 2021, con il quale è stato costituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno 2020.

A) Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità di cui alla Sezione I, al netto delle decurtazioni di cui alla Sezione III	€ 1.460.483,87
B) Totale risorse variabili - Sezione II	€ 6.213,75
C) Totale Fondo 2020 sottoposto a certificazione	€ 1.466.697,62

I.1.5 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non si rilevano dati da fornire.

I.2 - Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

I.2.1 - Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Sono escluse dalla contrattazione decentrata le somme corrispondenti alla retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, attribuita a ciascun dirigente in servizio, determinata come dal prospetto che segue:

retribuzione di posizione di fascia 3 minima prevista dal DM 55/2020 e s.m.i.	dotazione organica	totale spesa retribuzione di posizione sottratta alla contrattazione collettiva
€ 25.370,13	33	€ 837.214,29

La quota delle risorse così individuate, che non sia stata effettivamente destinata alla retribuzione di posizione del personale dirigenziale in servizio, a causa della vacanza dei posti in organico, nonché delle cessazioni intervenute in corso d'anno, confluisce, come previsto nell'Ipotesi di Accordo, nella retribuzione di risultato.

L'art. 1, comma 317, Legge 145/2018 ha disposto, tra l'altro, l'autorizzazione per assunzione, nel triennio 2019/2021 di 20 Dirigenti di livello non generale.

Con successivo **D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97** è approvato il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente ed è stata rideterminata la dotazione organica in n. 53 Posti di funzione dirigenziale di livello non generale.

Il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito nella legge 132/2019 ha previsto la nuova articolazione del Ministero e le misure di invarianza finanziaria demandando l'adozione delle modifiche con successivo D.P.C.M. con rideterminazione della dotazione organica dei dirigenti di 2^ Fascia nell'anno 2020 in n.ro 48 unità.

Nell'anno 2020 non si è proceduto ad assunzioni e pertanto, essendo i dirigenti in servizio inferiori, analogamente all'anno 2019, alle originarie 33 unità, non si sono verificati i presupposti per l'incremento del Fondo e del relativo limite dell'anno 2016.

Pertanto non essendosi concluse le procedure concorsuali per l'effettiva assunzione delle unità dirigenziali corrispondenti all'incremento della dotazione organica, non si è provveduto al corrispettivo incremento della dotazione finanziaria del Fondo.

I.2.2 - Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo.

Le risorse complessive del Fondo, pari ad € 1.466.697,62 sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione fissa e variabile nella misura stabilita dal CCNL 2016-2018 Area funzioni centrali e dal D.M. 55/2020 per una spesa totale dei dirigenti in servizio nell'anno 2020 nella misura di cui alla seguente tabella di destinazione delle risorse:

TABELLA RIEPILOGATIVA POSTE DI UTILIZZO FONDO ANNO 2020	
DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Risorse destinate alla retribuzione di posizione parte fissa anno 2020	€ 299.598,95
b) Risorse destinate alla retribuzione di posizione parte variabile anno 2020	€ 475.224,85
c) Risorse destinate al risultato anno 2020 al lordo degli incarichi ad interim	€ 691.873,82
d) Ulteriori somme da economie di cui al punto a) Sezione IV da destinarsi in base all'accordo	€ 0,00
TOTALE UTILIZZO	€ 1.466.697,62

In base a quanto stabilito nell'ipotesi di Accordo in esame, la somma di € 691.873,82, costituisce l'ammontare delle risorse oggetto della contrattazione decentrata in esame, da destinarsi alla retribuzione di risultato ed alla remunerazione degli incarichi *ad interim*.

Risorse destinate al risultato anno 2020	€ 679.413,35
Risorse destinate alla remunerazione degli incarichi ad interim anno 2020	€ 12.460,47
TOTALE	€ 691.873,82

I.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non si rilevano dati da fornire

I.2.4 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di definizione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

a)	Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa di cui agli utilizzi lett. A e B al netto delle economie confluite nel punto b) pari ad € 62.390,49	€ 774.823,80
b)	Totale destinazioni specificatamente regolate dall'Ipotesi di Accordo comprensive delle economie di cui al punto a) pari ad € 62.390,49	€ 691.873,82
c)	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
d)	Totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.466.697,62

I.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non si rilevano dati da fornire.

I.2.6 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale: a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali), come di seguito illustrato.

- a. L'Ipotesi, sottoscritta in data 4 agosto 2021, nel destinare, in proporzione agli obiettivi raggiunti, una quota del 20% della retribuzione di posizione alla retribuzione di risultato, è da considerarsi norma programmatica subordinata ad un successivo decreto di pagamento, da sottoporre all'Organo di Controllo, le cui risultanze contabili dovranno necessariamente limitarsi all'effettiva disponibilità del Fondo. Ad ogni buon conto, le risorse stabili corrispondenti alla parte fissa del medesimo Fondo ammontano a € 1.460.483,87 (vedi punto 1.1.4); le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 837.214,29 per la retribuzione di posizione (vedi punto 1.2.1) al lordo delle economie pari ad € 62.390,49. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili;
- b. Come previsto al punto 3. dell'Ipotesi di cui trattasi, la retribuzione di risultato dei dirigenti per l'anno 2020, al netto del costo degli incarichi ad "interim", verrà distribuita, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 28 del vigente CCNL 2016/2018, tenendo conto della sottoindicata griglia di commisurazione tra il punteggio complessivo raggiunto e la fascia di rendimento attribuita, così come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato con D.M. 203 del 16 settembre 2020:

- Punteggio		fino a	50	corresponsione premio	0%
- Punteggio	da	51	a	70	corresponsione premio 60%
- Punteggio	da	71	a	80	corresponsione premio 70%

- Punteggio da 81 a 90 corresponsione premio 90%
- Punteggio da 91 a 100 corresponsione premio 100%

Come previsto al punto 4. dell'Ipotesi di accordo e in base a quanto stabilito dai commi 3, 4 e 5 dell'art. 28 del CCNL 2016/2018, ad una quota pari al 10% (con arrotondamento per eccesso) del personale dirigenziale valutato, che abbia conseguito le valutazioni più elevate in base al sistema di valutazione in vigore per l'anno 2020, verrà attribuita una retribuzione di risultato, maggiorata del 30%, rispetto al valore medio *pro-capite* delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione di performance individuale.

Qualora i dirigenti che abbiano ottenuto la valutazione massima superino la misura del 10% del personale dirigenziale in servizio, a parità di posizione, fino a concorrenza dei premi erogabili, si tiene conto del punteggio ottenuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi previsti; in subordine, in caso persistano casi di parità di posizione, si tiene conto del miglior punteggio ottenuto nella valutazione relativa ai comportamenti organizzativi; in subordine, in caso di ulteriore parità, verrà richiesto ai dirigenti, di indicare gli incarichi svolti caratterizzati da particolari difficoltà ed in cui abbiamo ottenuto risultati notevoli comprovati nella risoluzione di specifiche e complesse problematiche, o che abbiano assunto rilevanti iniziative sotto l'aspetto dello snellimento delle procedure, dell'unitarietà dell'azione amministrativa e della razionalizzazione dei processi, adottando soluzioni comprovate per la risoluzione di problemi specifici. La valutazione di tali incarichi o iniziative sarà sottoposta ai Capi Dipartimento o Direttori Generali, che attribuiranno un punteggio da 5 a 10 punti, sulla base dei risultati raggiunti.

Al punto 5 si stabilisce la misura dell'incremento della retribuzione di risultato da riconoscersi ai dirigenti che abbiano svolto incarichi *ad interim* nel corso dell'anno, nella percentuale del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito, proporzionalmente alla durata della sostituzione.

La norma di chiusura di cui al punto 6 prevede la redistribuzione delle risorse che residuino, a titolo di retribuzione di risultato.

- c. Parte non pertinente alla specifica ipotesi illustrata.

I.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

anno 2020

a)	Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.460.483,87
b)	Totale risorse variabili	€ 6.213,75
c)	Totale Fondo 2020 sottoposto a certificazione	€ 1.466.697,62

anno 2019

a)	Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità, al netto delle riduzioni ex art. 23, co. 2, D. Lgs. n. 75/2017	€ 1.460.797,62
b)	Totale risorse variabili (al netto delle decurtazioni per riconduzione al limite di spesa)	€ 52.424,00
c)	Totale Fondo 2019 sottoposto a certificazione	1.513.221,62

I.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si rappresenta che il rispetto dei limiti di spesa relativi al Fondo per la retribuzione di risultato sia per quanto concerne la fase programmatoria che quella della gestione economico-finanziaria e della verifica a consuntivo, nonché la corretta imputazione sui diversi capitoli di bilancio interessati, è garantito dal sistema di contabilità in uso presso l'Amministrazione.

In fase previsionale, infatti, le somme corrispondenti alla parte stabile del Fondo, oltre ad essere inserite sul sistema telematico di contabilità economica, vengono caricate sul sistema di contabilità generale, suddivise per Centro di Responsabilità.

I.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, dispone che, nelle more degli interventi di contrattazione collettiva nazionale tesi alla graduale convergenza dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni pubbliche, *“al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. [...]”*. Tuttavia ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, *“il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento [...] agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, [...]”*.

Come risulta dal prospetto riportato al punto I.1.4 - Sezione IV, è stata garantita la riconduzione al limite di spesa - totale del fondo 2016 - al netto degli incrementi non soggetti a riduzione.

I.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La disponibilità finanziaria, è garantita dall'utilizzo degli impieghi nell'ambito degli stanziamenti complessivi di bilancio riferiti all'esercizio finanziario di competenza.

In sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio di pagamento, la relativa disponibilità viene allocata sui rispettivi capitoli, afferenti le spese obbligatorie, ed erogata ai singoli dirigenti per il tramite del sistema telematico stipendi Service Personale del Tesoro, utilizzando i codici di spesa ivi previsti.

Il Dirigente
con funzioni vicarie ai sensi dell'articolo 12, comma
4, del DPCM 19 giugno 2019, n. 97

Dott. Gianluigi Nocco